

Rotary Club Feltre



Notiziario n. 8/9

Febbraio-Marzo 2022



**CI E' STATO RICONOSCIUTO DI AVER DETERMINATO
CAMBIAMENTI POSITIVI E DURATURI NELLA COMUNITA'**

LA TRADIZIONE CONTINUA



Rotary
Club Feltre



DOPO DUE ANNI RITORNA A GRANDE RICHIESTA
l'Apertura della Botte di Birra in onore dei
Governatori Eletti del Distretto Rotary 2060

VENERDI' 29 APRILE 2022 ALLE 19.30
Birreria Pedavena Feltre - Nuova Sala Porticato



Anno Rotariano 2021 - 2022 Notiziario di Febbraio - Marzo 2022

Club n.12289
Data di fondazione: 18 giugno 1982
Distretto 2060 - Italia Nord-Est

ROTARY CLUB FELTRE

Presidente: Enzo Guarnieri

Indirizzo: Via Roma 16
32032 FELTRE (BL)

C.F. 91000860253
info.rcfeltre@rotary2060.eu
<http://feltre.rotary2060.org>

Membri del Consiglio Direttivo

Presidente: Enzo Guarnieri
Presidente Eletto: Gianni Pasa
Past President: Giacomo Longo
Vice Presidente: Adriano Polli
Segretario: Gianvittore Vaccari
Tesoriere: Andrea Turrin
Prefetto: Massimo Dal Zotto
Resp. Comunicazione: Gaspare Andreella
Pres. Comm. Progetti: Alessio Cremonese
Pres. Comm. Rotary Foundation: Massimo Ballotta
Consigliere Co-segretario: Chiara Boito

ROTARY DISTRETTO 2060

Trentino A/A, Friuli VG e Veneto
Governatore: Raffaele Caltabiano

SEGRETERIA DISTRETTUALE

Via della Prefettura 17, 33100 UDINE
Tel. 353 4239913

E-mail: segreteria2021-2022@rotary2060.org
Portale WEB: www.rotary2060.org
Facebook: Rotary Distretto 2060
C.F. 93133140231

INDICE

Aprile

Mese della Salute materna e infantile

In primo piano

La lettera del presidente Enzo	4
La lettera del Governatore Caltabiano.	5
Il Presidente Shekhar Mehta <i>Noi, grandi costruttori di cambiamento</i>	6

Le serate del Club

We stop Covid: <i>il grazie ai tanti volontari</i>	7
Il club per la salute: <i>Il tumore del colon retto</i>	9

Il club per l'Ucraina

Siamo parte di un mondo globale.	11
----------------------------------	----

Le attività di socializzazione

Apertura della botte di Birra <i>Una tradizione che riprende</i>	12
---	----

News dal club

Un cambio in corsa: il club è pronto! <i>Gianni Pasa subentra a Matteo Sponga</i>	13
Alcune note sul Presidente Eletto: <i>conosciamo Gianni Pasa</i>	14

Uno sguardo al futuro - Insetto speciale

Un anniversario speciale: <i>due anni fa nasceva l'Interact Feltre</i>	15
Il Programma del mese di Maggio	18

“La progettualità del club sta proseguendo senza sosta e stiamo preparando ancora importanti azioni di servizio”

Lettera di Aprile del Presidente



Cari Soci,
febbraio è stato ancora un mese segnato da limitazioni in cui ci siamo ritrovati soltanto on line per l'incontro con gli amici del Rc Victorinus Feltrensis.

L'incontro è stato davvero fruttuoso tanto da consentire l'immediata organizzazione di un primo evento insieme, ovvero la visita alla mostra "Dal Romanticismo a Segantini" che abbiamo fatto sabato 2 aprile e che ci ha visto insieme a loro per una giornata all'insegna della cultura e del rafforzamento dei legami con il club contatto. Abbiamo anche gettato le basi per una gita estiva a Mantova in cui il Presidente Piernicola Dadone e i suoi soci sono pronti ad ospitarci e a farci da guida per introdurci alle meraviglie meno conosciute della Storia e dell'Arte di questa meravigliosa città.

Stiamo studiando un service comune su Vittorino da Feltre e il ruolo di educatore

Infine abbiamo parlato di un possibile service comune legato all'attività di educatore non solo scolastico, ma anche civico, di Vittorino da Feltre... qualcosa su cui lavorare nel corso del prossimo anno.

A fine mese, il giorno 26 ci siamo incontrati presso la cantina Biasiotto con un duplice scopo: da un lato conoscere meglio un'eccellenza tecnica del settore vinicolo del nostro territorio e dall'altro ringraziare Andrea Biasiotto che sia come azienda che come Presidente di Dolomiti Bus ci ha dato una grossa mano nella realizzazione del service Baskin dello scorso autunno e che prossimamente sarà oggetto di un nuovo conclusivo evento.

un grande service del club We Stop Covid: 800 h di servizio per la comunità

Il 2 marzo, non appena chiuso il service vaccinale, abbiamo dato il giusto risalto all'attività di tutti coloro che hanno partecipato al service We Stop Covid. Ne parliamo in un box specifico all'interno del notiziario ma credo sia importante ricordare qui che le ore di volontariato complessivamente svolte dai soci del club sono state circa 800 ossia il doppio

di quanto normalmente budgettiamo come ore di volontariato di un'intera annata! La settimana successiva, il giorno 8 marzo, è stata invece dedicata a un importante convegno sulla prevenzione del tumore al colon retto. I nostri soci Giacomo Longo e Umberto Montin, insieme agli altri relatori, sono stati bravissimi a rendere comprensibili anche a un pubblico di non addetti ai lavori, la semplicità e l'efficacia delle attuali procedure di screening, oltre a darci una panoramica degli straordinari miglioramenti tecnologici che stanno interessando l'intero mondo della chirurgia!

un service per lo sviluppo del turismo in Valbelluna

Il 15 marzo è stata invece la volta della serata con Paolo Doglioni nella quale è stato presentato il libro di carattere storico da lui scritto sull'incontro tra il medico bellunese Pietro Pagello e la scrittrice Georges Sand e soprattutto, anche grazie all'intervento del nostro socio Lionello Gorza, il service a cui i proventi della vendita del libro verranno destinati che è un service finalizzato allo sviluppo del turismo in Valbelluna, attraverso la valorizzazione dell'omonimo marchio e un progetto di formazione dei giovani nelle professioni legate alla gestione del turismo in ambito territoriale in collaborazione con il RC Belluno. Con Aprile riprenderemo la convivialità a pieno regime, dopo la gita a Padova avremo un incontro presso la Comunità di Villa San Francesco mercoledì 20, in cui celebriamo una Messa dedicata ai soci che non sono più con noi e trascorreremo una serata insieme alla Comunità, alla quale - come sapete - destineremo un importante service in corrispondenza al nostro quarantennale. A fine mese il giorno 29, dopo due anni, potremo infine riprendere la nostra tradizionale Festa della Botte. La grande sala della Birreria è già prenotata per noi e spero che la ripartenza di questo evento sarà davvero di buon auspicio per un futuro più sereno per tutti! Grazie e a presto!

Enzo

“...siamo convinti di poter cambiare il mondo, lo abbiamo fatto, lo stiamo facendo e lo faremo in tante parti...”



Lettera di Aprile del Governatore

Aprile 2022

Carissime Socie e carissimi Soci,
iniziamo oggi il mese dedicato alla salute materna ed infantile e lo facciamo avendo davanti ai nostri occhi giovani mamme che portano in braccio o per mano i loro bambini tra macerie di città distrutte o attraversando i confini di un Paese ove hanno lasciato i loro mariti: il padre dei loro figli; siamo tutti turbati e commossi e vorremmo intervenire per porre fine a questa guerra.

Papa Francesco ha detto pochi giorni fa *"La guerra non può essere qualcosa di inevitabile. Non dobbiamo abituarci alla guerra, dobbiamo invece convertire lo sdegno di oggi nell'impegno di domani perché se da questa vicenda usciremo come prima saremo in qualche modo tutti colpevoli"*.

Dobbiamo mettere in pratica il suo pensiero, operare per realizzare i principi rotariani che ripudiano la guerra ed operano per costruire relazioni amichevoli tra i popoli.

Più volte quest'anno ho voluto ricordare quanto sia importante il rispetto e la tolleranza che è alla base del nostro operare come rotariani, oggi dobbiamo farle diventare le nostre bandiere e far sì

che siano ben visibili e che sotto queste bandiere uomini e donne si ritrovino ed operino con impegno per cambiare l'umanità.

Può sembrare velleitario ma noi siamo convinti di poter cambiare il mondo, lo abbiamo fatto, lo stiamo facendo e lo faremo in tante parti della terra, dedichiamoci dunque ad un nuovo grande service che cancelli definitivamente la più grande malattia che affligge l'umanità: la guerra!

Vostro

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Ruggero...".



“Stiamo diventando i grandi costruttori del cambiamento e di pace del mondo”

Messaggio del PRI Shekhar Mehta

Presidente 2021/2022



Amici,

uno dei miei mantra nel Rotary è *Fare di più, crescere di più*. Sono sicuro che voi stiate adottando questo mantra. *Fare di più*, cioè progetti di service più grandi e d'impatto, e *crescere di più*, cioè aumentare il nostro effettivo. C'è molto entusiasmo in tutto il mondo Rotary per il nostro impegno nell'iniziativa ***Ognuno ne porti uno***. Ovunque io vada, i presidenti di club, i governatori distrettuali e i soci del Rotary - sia di lunga data che nuovi - esprimono apprezzamento per il fatto che i loro sforzi per l'effettivo stanno ispirando il mondo Rotary. Stiamo crescendo di più, e non vedo l'ora di celebrare tutto questo successo con voi alla Convention del Rotary International a Houston a giugno. C'è ancora tempo per registrarsi e fare i vostri piani per unirvi a noi. Non vediamo l'ora di vivere un'esperienza unica che riunirà i nostri soci dopo un lungo periodo di distanziamento.

Man mano che *creciamo di più*, avremo molte più opportunità di *fare di più*. Aprile è il mese della Salute materna e infantile, una grande opportunità per i vostri club di considerare cosa state facendo per sostenere la salute delle madri e dei bambini. Migliorare l'accesso all'assistenza sanitaria e la qualità delle cure per le donne e i bambini in tutto il mondo è un obiettivo importante per noi e si collega molto bene alla nostra iniziativa *Empowering Girls*. Apprezzo il lavoro svolto da vari club in quest'area d'intervento, e vi incoraggio a pensare ai modi in cui poter *fare di più*. È stato così emozionante vedere i soci del Rotary riunirsi alle conferenze presidenziali per condividere idee su come usare le nostre aree d'intervento per portare cambiamenti grandi

e duraturi nel mondo. Le conferenze presidenziali passate e future vertono sulla nostra nuova area d'intervento - l'ambiente - e su come la nostra opera per proteggere il nostro pianeta deve sostenere i nostri sforzi per far crescere le economie locali, in particolare nei luoghi con maggiore povertà. Ho anche avuto l'onore di parlare alla XXVI Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici a Glasgow, in Scozia, nota come COP26. Questo importante incontro ha riunito quasi 100 capi di Stato e di governo in un periodo di due settimane per fissare nuovi obiettivi per le emissioni di combustibili fossili. Il mio appello all'azione è di ripristinare le mangrovie, un ecosistema cruciale che può mitigare gli effetti del cambiamento climatico nelle aree costiere. I Paesi di tutto il mondo hanno mostrato grande entusiasmo per questo piano. La nostra sopravvivenza è in gioco - il danno della catastrofe ambientale pende già sulla nostra testa - e così pure la nostra capacità di sollevare i più bisognosi del mondo dalla povertà e offrire loro speranza. Dobbiamo trovare il modo di proteggere il nostro pianeta mentre sosteniamo la crescita economica necessaria per raggiungere i nostri più alti obiettivi umanitari. Questo è un momento molto emozionante per il Rotary, un momento in cui il mondo ha maggiore bisogno di noi.

Mentre continuiamo a *Servire per cambiare vite*, ricordate che stiamo anche cambiando noi stessi.

Stiamo diventando i grandi costruttori del cambiamento e di pace del mondo.

Il mondo è pronto per noi. È il momento di rispondere a questa chiamata.

“Un importante service per la Comunità e la volontà di essere parte attiva nelle azioni di servizio”



Sappiamo bene che tutti i service del nostro club hanno grande importanza perchè sono il frutto di riflessione, impegno, competenza, esperienza e partecipazione da parte di tante persone. Ve ne sono però alcuni che rimangono a caratterizzare un'annata più di altri grazie alla loro efficacia e tempestività. Il Presidente Enzo Guarnieri ha sottolineato in un suo recente intervento: *“Credo di poter dire che il service vaccinale svolto in collaborazione con Ulss 1 Dolomiti e nell'ambito del service distrettuale We Stop Covid possa essere considerato un vero fiore all'occhiello per il nostro club e che esso abbia dato una svolta all'immagine del Rotary di Feltre nei confronti delle istituzioni e della struttura sanitaria. Abbiamo dimostrato di saper gestire senza particolari aiuti esterni non solo gli aspetti tecnici e organizzativi della vaccinazione, ma anche quegli aspetti emotivi e psicologici che sono stati così presenti ed intensi soprattutto nel periodo più critico dell'ondata generata dalla variante Omicron tra dicembre e fine gennaio.”*

Interpretando il sentimento di tutto il Consiglio Direttivo è emerso il desiderio e la necessità di organizzare la serata dello scorso 2 marzo per riconoscere ai tanti volontari che si sono succeduti nei tre mesi di attività vaccinale, il plauso della cittadinanza nelle parole del Sindaco Paolo Perenzin e dell'Amministrazione Socio-Sanitaria Pubblica, manifestato con vera enfasi dal Direttore Generale dell'ULSS 1 Dolomiti Dott.ssa Maria Grazia Carraro. L'azione di servizio, in linea con le indicazioni del Rotary che chiede ai soci di essere “people of action”, cioè persone pronte ad agire di fronte alle necessità e capaci di trovare soluzioni immediate all'interno delle proprie competenze professionali, è stato lo spunto attraverso il quale il Governatore del Distretto Raffaele Caltabiano, ha manifestato l'apprezzamento verso il nostro Club, sottolineando la particolarità della nostra azione, unico esempio nel Triveneto, che è stata quella di aver organizzato e gestito in totale e completa autonomia la linea vaccinale per tutti i tre mesi, collezionando un impegno di più di 800 ore di servizio e portando a termine più di 6000 vaccinazioni. Questo risultato è anche il frutto della

nostra “diversità” di soci, annoverando all'interno del club personale medico, amministrativo, infermieristico e giovani dell'Interact che insieme e coordinati da Giacomo Longo, vera anima di questa iniziativa, hanno saputo rispondere “presenti” ad una richiesta pervenuta dalla stessa Direzione Strategica dell'ULSS 1 Dolomiti che ha chiesto il nostro intervento per far fronte alle incombenti necessità pandemiche.



Questa iniziativa ci ha anche dato l'opportunità di avvicinare e far conoscere a tante persone il nostro modo di essere Rotariani e di interpretare il Rotary, che ha talmente entusiasmato che alcune persone hanno chiesto di collaborare in prima persona nel percorso vaccinale. È stata una attività di servizio che ci ha unito e fatto conoscere nella speranza che altri amici possano unirsi a noi per continuare a determinare cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine e lontane, ma anche in ciascuno di noi, proprio come recita la dichiarazione d'intenti del Rotary. Nel corso della serata Il Governatore a nome del Distretto e del Responsabile del service We Stop Covid, rappresentato nell'occasione da Simona Briganti, ha voluto ringraziare i soci ed i volontari con un attestato di merito ove è indicato il grande servizio svolto verso la Comunità La Rotary Foundation riconosce, a quanti si fanno promotori di un tangibile e significativo apporto nel promuovere una migliore comprensione reciproca e amichevoli relazioni tra popoli di tutto il mondo, un distintivo che indica che colui che lo indossa è “amico di Paul

Harris” e ha fattivamente contribuito con donazioni o l’equivalente in ore di volontariato a perseguire lo scopo filantropico. Il club ha ritenuto che quanti avessero risposto “presente” al richiamo del Presidente ad essere “pronti ad agire” impegnandosi in prima persona nelle attività vaccinali, mettendo a disposizione il proprio tempo e la propria professionalità, rappresentasse un esempio di attività che rispecchia i dettami rotariani. Pertanto il Consiglio ha desiderato riconoscere e valorizzare i soci che si sono maggiormente impegnati nel service attribuendogli il distintivo PHF di amico di Paul Harris.



800 ore di volontariato in una singola iniziativa del club sono pari al doppio delle ore che complessivamente si indicano nel bilancio preventivo di un'intera annata e rappresentano - come hanno notato nel corso della serata sia il Governatore Raffaele Caltabiano che la Direttrice dell'Ulss 1 Dolomiti Maria Grazia Carraro - un contributo che è andato ben oltre le loro aspettative.

E a queste significative parole il Presidente Enzo ha aggiunto: *“Per quanto mi riguarda non posso che ringraziare ancora tutti coloro che hanno reso possibile questo splendido risultato, che sono certo potrà essere un modello per tante future iniziative del club e uno stimolo per una sempre maggiore partecipazione diretta ai service da parte dei soci”*.



Nel corso della serata sono stati attribuiti i seguenti riconoscimenti di “amico di Paul Harris” a tutti i soci che hanno dedicato più giornate e ore all’attività.



Questi i soci che hanno ricevuto l’attestato e la spilla (solo per coloro che diventano amici di Paul Harris la prima volta) o la spilla con zaffiri (per gli amici di Paul Harris multipli - cioè che lo ricevono nuovamente):

Massimo Ballotta	PHF multiplo	
Lucia Binotto	PHF + 1	
Stefano Calabro	PHF + 1	
Luigi Cazzola	PHF	Attest.
Enzo Guarnieri	PHF	Attest.
Giacomo Longo	PHF + 1	
Marianna Lorenzoni	PHF + 1	
Umberto Montin	PHF	Attest.
Giovanni “Gianni” Pasa	PHF + 1	
Adriano Santarossa	PHF	Attest.
Giovanni Vaccari	PHF	Attest.

Inoltre il club ha voluto fortemente ringraziare e riconoscere i soci dell’Interact Club Feltre che per tutta la durata dell’attività vaccinale hanno dato il loro supporto amministrativo inserendo i dati dei vaccinati nei sistemi aziendali. Non hanno perso un giorno e hanno “donato” la bellezza di 204 ore complessive attribuendo al club il “certificato di apprezzamento PHF” per il loro generoso sostegno, diventando il primo club del Distretto a poter appuntare sul loro labaro questo titolo. Ancora una volta la dimostrazione della capacità insita nel club Rotary e nel club Interact di fare squadra per raggiungere risultati sempre più importanti per il bene della comunità tutta.

UN GRAZIE A TUTTI



Prevenzione e cura delle malattie: una delle sette aree di intervento del Rotary.

La salute ed il benessere sono un bene prezioso

Il Gruppo Medici del Distretto 2060, di cui fanno parte alcuni medici del nostro club, hanno organizzato un incontro “ibrido” (in presenza e online) in cui il tema della prevenzione e cura delle malattie (una delle sette aree di intervento della Rotary Foundation) fosse discusso per dare informazioni e linee guida allo scopo di ribadire come la salute ed il benessere di ciascuno sia un bene prezioso da sviluppare e conservare. Per discutere di una patologia “d’impatto”, come il tumore del colon retto, sono stati chiamati due professionisti che operano nell’Ospedale di Feltre all’interno del Dipartimento a valenza regionale di Chirurgia Oncologica Gastrointestinale, una delle eccellenze del nostro territorio. Il Dott. Umberto Montin, nostro socio e Direttore del Dipartimento stesso ed il dott. Andrea Buda direttore dell’Unità Operativa Complessa di Gastroenterologia hanno sviluppato il tema dando utili indicazioni e consigli. Il tumore del colon-retto rappresenta **il 10 per cento di tutti i tumori diagnosticati nel mondo**, ed è terzo per incidenza dopo il cancro del seno femminile e del polmone, tanto da esser considerato uno dei big-killer. In Italia si stima che siano oltre 40.000 i nuovi casi all’anno con una diffusione maggiore fra le persone tra i 60 ed i 75 anni. Ha origine dall’epitelio della mucosa intestinale dove per mutazioni genetiche si instaura un’alterazione dell’equilibrio tra proliferazione e morte cellulare programmata (apoptosis), il cui prodotto finale è la formazione di lesioni che protrudono nel lume intestinale denominate polipi. I polipi rappresentano delle lesioni precancerose che impiegano mediamente tra i 10 ed i 15 anni per trasformarsi in forme maligne. **Non tutti i polipi però, sono a rischio di malignità** ve ne sono infatti alcuni detti iperplastici che se anche lasciati in situ non degenereranno in neoplasia maligna. Oltre a fattori genetici ed ereditari, il rischio del cancro del colon-retto è legato alla dieta e agli stili di vita. Un

Distretto 2060
Rotary
Club Feltre

il Distretto 2060 per la salute e il benessere

con il patrocinio
REGIONE DEL VENETO
ULSS1
CITTÀ DI FELTRE

Il tumore del colon-retto dalla prevenzione alla cura

SALA CONGRESSI
Ospedale Santa Maria del Proto - FELTRE
Ingresso ore 20.30
Capienza sala 70 persone (disposizioni Covid) - Diretta on line su Zoom previa iscrizione

GRUPPO MEDICI
educazione alla salute e al benessere

8 marzo 2022 Rotary
Distretto 2060

ISCRIZIONE
www.clubrotaryfeltre.it/iscrizione

Dott. Andrea Buda
Dott. Umberto Montin

sempre crescente numero di studi ha dimostrato come una **dieta ad alto contenuto di grassi e proteine animali** (carni rosse e processate, alla griglia), **povera di fibre e con assunzione non moderata di alcol è associata a un aumento dei tumori del colon-retto**. Viceversa, diete **ricche di fibre, caratterizzate da un alto consumo di frutta e vegetali ed il consumo di latte hanno un ruolo protettivo**. **Obesità e sovrappeso** costituiscono ulteriori fattori di rischio, in genere legati a una alimentazione e a uno stile di vita poco sani. In Italia, nell’ultimo ventennio, la campagna di screening di popolazione nei soggetti sopra i 50 anni ha ridotto l’incidenza del tumore del colon-retto in entrambi i sessi. Lo screening è completamente gratuito e prevede l’offerta dell’esame per la **ricerca del sangue occulto nelle feci (SOF)** per tutti gli individui tra i 50 e i 69 anni di età, con cadenza biennale. In caso di positività dell’esame è indicata la **colonscopia**, un esame del colon-retto con un apposito tubo flessibile con cui è possibile osservare l’eventuale presenza di polipi e di asportarli ed in qualche caso anche rimuovere piccoli tumori del colon-retto. La colonscopia di screening aumenta inoltre la possibilità di arrivare ad una diagnosi precoce del tumore quindi garantendo una prognosi decisamente migliore.



La **chirurgia del colon-retto** è il trattamento più comune dei tumori maligni di questa area.

Il tipo di intervento dipende dalla malattia e dalle condizioni cliniche del paziente, ma generalmente consiste nell'asportazione del tratto intestinale da trattare. In caso di tumori maligni del colon, il trattamento chirurgico può essere preceduto o seguito da trattamenti come chemioterapia o radioterapia. Tradizionalmente, gli interventi di resezione coloretale richiedono un'ampia incisione mediana. Nell'ultimo ventennio sono state sviluppate tecniche meno invasive che sostituiscono all'incisione piccoli fori attraverso i quali si introducono una telecamera e gli strumenti chirurgici necessari per l'intervento, che il chirurgo esegue osservando le immagini proiettate su un monitor televisivo. Con tale tecnica, detta "laparoscopica", è oggi possibile eseguire anche interventi complessi come quelli sul colon-retto, limitando l'incisione addominale allo stretto necessario per estrarre il segmento di colon asportato. I vantaggi della chirurgia laparoscopica non sono soltanto di ordine estetico (aspetto che per alcuni interventi, come ad esempio in chirurgia oncologica, non viene considerato rilevante) ma riguardano soprattutto il decorso postoperatorio che risulta meno doloroso e che consente una più rapida ripresa delle funzioni intestinali e quindi dell'alimentazione. Ciò si traduce in un maggior comfort per il paziente e nella riduzione dei tempi di degenza ospedaliera. I risultati funzionali e oncologici sono sovrapponibili. In chirurgia coloretale, tuttavia, non tutti gli interventi sono affrontabili per via laparoscopica, per la cui indicazione il chirurgo deve prendere in considerazione fattori legati al paziente, alla patologia da cui è affetto e al tipo di intervento previsto. Va inoltre considerato che, trattandosi di un intervento tecnicamente complesso, la probabilità di dover comunque ricorrere all'incisione tradizionale ("conversione laparotomica") si presenta in una discreta percentuale di (circa il 10-20%), ma soprattutto in presenza di particolari fattori di rischio quali l'obesità, precedenti interventi chirurgici sull'addome o in caso di tumore maligno voluminoso o che infilti organi adiacenti; spesso anche malattie infiammatorie quali la malattia diverticolare o le malattie infiammatorie intestinali possono presentare dei quadri locali estremamente complessi tali da richiedere una conversione in chirurgia aperta. Le strategie diagnostiche e terapeutiche per la chirurgia colon-retto sono ben codificate e tracciate dai PDTA (Protocolli diagnostici terapeutici assistenziali), ma la variabilità e la complessità di questi casi/pazienti rende necessaria, per i tumori del colon ma soprat-

tutto per quelli del retto, una discussione per definire e personalizzare il trattamento specifico, per un trattamento finale il migliore possibile che si possa auspicare.



PRESENTE E FUTURO

La tecnologia, l'ingegneria con le molteplici applicazioni in campo medico ci portano a rimanere sempre aggiornati.

È per questo che il nostro ospedale di Feltre dell'ULSS 1 Dolomiti ha da sempre coltivato l'innovazione come propulsione di un grande impegno dei professionisti che lo compongono, supportato dal territorio con le associazioni e la politica che ne viene sensibilizzata. Attraverso la finalizzazione dei fondi di confine il nostro Dipartimento ha recentemente ottenuto dalla Regione Veneto l'autorizzazione all'acquisto di un sistema robotico per la chirurgia multispecialistica (chirurgia generale addominale, urologica, ginecologica, otorino laringoiatra e anche ortopedica). Questo impegno economico rappresenta per il nostro ospedale una consacrazione dell'ottima qualità delle prestazioni medico-chirurgiche che vengono erogate.

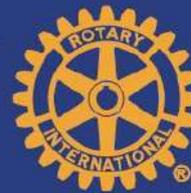


Rotary

Club Feltre



The
Rotary
Foundation



Il Rotary risponde alla crisi in Ucraina

Come in tutti i club Rotary del mondo, anche noi del club di Feltre, siamo profondamente preoccupati per le continue perdite di vite umane, oltre alle difficoltà umanitarie, a causa della guerra in Ucraina. Il Rotary sta utilizzando le reti di conoscenze e decenni di esperienza per agire rapidamente nella regione.

La crisi in Ucraina sta avendo conseguenze devastanti sui civili, mentre le famiglie fuggono dalle loro case. Secondo le Nazioni Unite, **oltre 3,5 milioni di persone**, la maggior parte delle quali donne e bambini, hanno cercato rifugio nei Paesi vicini e in tutta Europa, mentre oltre 7 milioni di persone sono state sfollate nel territorio dell'Ucraina.

I club Rotary e Rotaract in Europa e in tutto il mondo sono intervenuti rapidamente e stanno collaborando con i soci dei Paesi vicini per fornire cibo, acqua, forniture mediche e alloggi ai rifugiati.

La Fondazione Rotary ha creato un canale per ricevere donazioni per i soccorsi in Ucraina

Il Presidente con il consiglio Direttivo ha deliberato di donare 50 euro per socio (prelevandolo dalla quota trimestrale) al fondo risposta ai disastri per sostenere gli sforzi di soccorso da parte dei distretti Rotary dell'Ucraina e dei paesi confinanti.

La quota sarà nominativa e contribuirà ad aumentare i punti Paul Harris (al raggiungimento di 1000 dollari porterà all'attribuzione ad ogni socio del riconoscimento Paul Harris Fellow)

OGNI SOCIO E' LIBERO DI **DONARE QUALSIASI SOMMA** PER AUMENTARE IL CONTRIBUTO E QUINDI LA PROPRIA DONAZIONE ED ESSERE IN PRIMA LINEA PER AIUTARE LE PERSONE IN DIFFICOLTA'.

ENTRO IL 20 APRILE COMUNICA CON UN MESSAGGIO RISERVATO AL PRESIDENTE IL TUO DESIDERIO MANTENENDO L'ANONIMATO E SCENDI ANCHE TU IN CAMPO PER DARE UN SUPPORTO UMANITARIO

Per conoscere la tua posizione verso il riconoscimento PHF scrivi un messaggio a Massimo Ballotta Presidente Commissione Rotary Foundation.

INSIEME POSSIAMO CONTRIBUIRE E DIRE "IO VOGLIO ESSERCI...e TU?"

“la tradizione ritorna: apertura della botte di birra in onore del Governatore eletto”

*Quest'anno il gesto evocativo spetta alla
Governatrice eletta Tiziana Agostini*



**Finalmente, dopo due anni ritorna, a
grande richiesta “LA BOTTE”!!!**

VENERDI' 29 APRILE 2022 alle ore 19.30 nella nuova Sala Porticato della Birreria, la Governatrice eletta Tiziana Agostini si cimenterà nella apertura della botte contenente la cotta di birra, gesto evocativo che vuol augurare buon lavoro e ottimi risultati in vista del prossimo incarico. Questo augurio verrà esteso anche al Rappresentante Distrettuale Rotaract Eletto Alberto Bordignon.

Tuttavia, se da un lato gioiamo per la ritrovata socialità, dall'altro non possiamo ignorare la tragica situazione in cui versano le popolazioni colpite dalla guerra in Ucraina.

Ecco perché quest'anno il costo della serata, pari a 35 euro, è comprensivo di un contributo di 5 euro che sarà devoluto al Fondo Disastri per l'Ucraina attivato dalla Rotary Foundation, collegato ad una estrazione.

Come funziona?

- Si acquista la presenza alla serata;

- all' accoglienza verrà consegnato un biglietto della “Lotteria pro-Ucraina”;
- nel corso della serata avverrà l'estrazione del biglietto vincente che prevede una ampia fornitura di birra, formaggi e salumi che verrà assegnata al Club di appartenenza.

La “cerimonia” sarà allietata da un intrattenimento musicale in onore dell'orzo, materia prima fondamentale per la birra.

Seguirà una cena tradizionale tipica accompagnata dalla birra della botte.

Ci auguriamo di vedere tanti soci di tutto il Distretto ma sarà fondamentale essere noi del Club di Feltre presenti numerosi e in compagnia di amici e parenti. Durante la serata verrà anche annunciata la fondazione del nuovo club Rotaract che dopo anni di assenza ritornerà a popolare il Distretto e permetterà al nostro club di avere tutte le componenti del mondo Rotariano: **Rotary, Rotaract e Interact!**

Un grande obiettivo di cui essere orgogliosi e che ci pone come club simbolo del nostro Distretto.



Un cambio in corsa per un club pronto ad affrontare le necessità ed essere sempre attivo

Gianni Pasa sarà il Presidente 2022-23



di Massimo Ballotta

Talvolta la programmazione pluriennale, che la nostra organizzazione ci chiede e che ritiene essere fondamentale per rafforzare e migliorare di anno in anno l'azione di servizio, può incontrare qualche imprevisto e richiedere al club una capacità di adattamento che, se applicata, dimostra la maturità del sodalizio e riconferma di aver ancora immutata la voglia di continuare a perseguire le migliori attività di servizio agli altri.

Il Presidente eletto Matteo Sponga, dopo una profonda riflessione e non senza dispiacere, ha dovuto rimettere il mandato di Presidente al Consiglio per importanti impegni di lavoro connessi al ruolo di Medico Legale dell'ULSS 1 Dolomiti e richiesti dalla difficile situazione che la sanità Bellunese e Italiana in genere sta attraversando. Con puntualità e lucidità il nostro Presidente Enzo ha immediatamente convocato il consiglio in carica e quello entrante per verificare se all'interno del Consiglio entrante, in base al Regolamento del club, vi fosse la possibilità di individuare il nuovo Presidente. Con grande spirito di servizio e con la disponibilità che lo ha sempre contraddistinto il presidente nominato Gianni Pasa ha accettato la proposta di anticipare la sua annata di presidenza, dando quindi la possibilità al club di assicurare una continuità della leadership. I soci del consiglio dopo aver acclamato e ringraziato il nuovo Presidente eletto Gianni, hanno tutti confermato gli impegni e i ruoli già assunti e per i quali hanno già iniziato la preparazione. La decisione sul Presidente nominato (2023-2024) sarà presa dal club nei prossimi mesi nella speranza che gli impegni di lavoro di Matteo Sponga siano meno pressanti e quindi gli permettano di servire come Presidente. In caso contrario il Club provvederà secondo le norme ad eleggere la prossima guida del club, La pronta decisione presa dal Club ha permesso a Gianni e alla sua squadra di partecipare al **SIPE (Seminario d'Istruzione per i Presidenti Eletti)**, convocato dalla Governatrice Eletta Tiziana Agostini, che si è tenuto a Monastier (Treviso) il 25 e il 26 Marzo. Nei due giorni di formazione tra i vari temi trattati e

sviluppati in sessioni di confronto e stimolo, guidati dagli Assistenti, è emersa:

- 1) l'importanza di identificare i nostri pilastri per individuare ciò che ci contraddistingue dalle altre organizzazioni;
- 2) dare vita ai valori del Rotary per trasformare le parole in azioni;
- 3) stabilire come presentare le nostre iniziative per spiegare in modo chiaro che cosa facciamo e come partecipare;
- 4) rinnovare la nostra identità visuale per rinfrescare la nostra immagine esaltando al contempo la nostra identità.

Parole chiave della futura annata saranno "interessare, sostenere, entusiasmare e condividere"

Le azioni per realizzare questi obiettivi sono interessare, sostenere, entusiasmare e condividere le attività del club. Queste sono le indicazioni che sono state trasferite al presidente 2022-2023 e al Consiglio Direttivo da Lui presieduto, e queste saranno le declinazioni che il Presidente Gianni vorrà trasmettere ai soci del Club di Feltre.

IL CLUB DI FELTRE NEL DISTRETTO

Il SIPE è stata anche l'occasione per la Governatrice di rendere pubbliche le nomine dello staff e delle Commissioni che la affiancheranno per la prossima annata che andrà ad iniziare il 1 luglio 2022.

Il club di Feltre sarà chiamato a servire con:

- **Massimo Ballotta**
(Istruttore Distrettuale e Vice Governatore),
- **Vittore De Bortoli**
(Presidente Commissione Progetti e Servizi)
- **Giacomo Longo**
(Presidente Gruppo di Azione Rotariana Medici)
- **Lucia Binotto**
(Presidente Commissione Grandi Eventi Distrettuali)

**Buon lavoro a Gianni Pasa
e alla sua squadra**

“Professionalità, disponibilità, equilibrio e servizio: queste le parole per descrivere il nostro prossimo Presidente”



Oggi conosciamo...Il Presidente eletto Gianni Pasa

Giovanni è nato a Fonzaso nel 1953, è sposato con Letizia ed ha un figlio: Christian. Il suo percorso professionale inizia con la frequenza alla scuola Birrai di Feltre, a cui fa seguito un periodo lavorativo a Monaco di Baviera presso la Staatbrauerei Weinstephan. Nel 1973 lascia Monaco e si reca a Francoforte dove lavora per la Birra Henninger. Per giungere all'ottenimento del diploma di Braumeister segue un corso di specializzazione presso l'Istituto Doemens di Monaco. Nel 1978 rientra in Italia a Cagliari per lavorare presso lo stabilimento Ichnusa.

Dopo alcuni anni si trasferisce a Pollein (Aosta) presso lo stabilimento Henniger di proprietà della Società Internazionale Birraria.

Nel 1994 entra nel gruppo Heineken e torna a Pedavena. È in quel periodo che dà dimostrazione della sua maturità professionale creando la famosa Birra del Centenario. Ma dopo alcuni anni, spinto dalla voglia di cogliere nuove opportunità professionali, lascia il gruppo Heineken e si reca nella repubblica di San Marino per sviluppare e lanciare una tra le prime birrerie artigianali: Amarcord.

Le note vicende dei primi anni 2000 relativi allo stabilimento di Pedavena, rappresentano una nuova sfida per il Mastro birraio Pasa, che nel 2005 rientra a Pedavena e contribuisce al rilancio dello stabilimento. Un percorso professionale lungo e variegato che fanno di Giovanni Pasa uno dei migliori mastri birrai in Italia.

Anche dopo il pensionamento ha messo in campo le sue competenze tecniche collaborando per circa un anno con lo storico birrificio Menabrea di Biella.

Ma oltre ad essere un eccellente professionista, Giovanni negli ultimi anni è stato anche un vero e convinto promotore del nostro territorio, dei nostri prodotti e dei valori delle nostre zone, infatti è stato promotore ed è Presidente dell'associazione che

tutela il fagiolo Bonel, associazione che ha sede a Fonzaso e riunisce un crescente numero di piccoli produttori della zona. Prima di diventare socio rotariano è stato riconosciuto dal nostro club con un PHF per la sua importante attività di promozione del territorio e per la grande dedizione che ha sempre riservato alla sua terra e alla sua gente portandolo ad essere sempre in prima linea nelle attività di sostegno e di servizio alla comunità. Nel 2014, sollecitato ed ispirato dall'amico Vittore De Bortoli, organizza e conduce l'apertura della botte di birra in onore del Governatore Eletto Ezio Lanteri. Evento che doveva essere estemporaneo che invece, anno dopo anno, è diventato appuntamento fisso nel calendario del Distretto 2060 e partecipato da tantissimi soci provenienti da tutto il Distretto entusiasti dell'iniziativa e dell'accoglienza del nostro club. La prossima sarà la 9ª edizione: traguardo all'inizio assolutamente impensabile. Era pertanto naturale che fosse presentato al club dall'amico Vittore e nell'annata rotariana 2017-2018 è diventato socio del Rotary Club Feltre. Da allora ha sempre partecipato in modo attivo a diverse attività di servizio, tra cui da ricordare l'importante impegno in ore e dedizione al service We Stop Covid.

Era stato individuato come Presidente del Club per l'annata 2023-2024, tuttavia dimostrando grande disponibilità e senso di appartenenza, ha accettato di anticipare l'annata di Presidenza, quando Matteo Sponga ha dovuto, suo malgrado, rinunciare a guidare il club nell'annata entrante. Pertanto fin da subito è stato coinvolto nelle attività di formazione e ha partecipato agli incontri con la Governatrice e al Seminario di Istruzione dei Presidenti Eletti, mettendosi al servizio del club di Feltre.

Grazie Gianni della tua leadership e buona continuazione di preparazione!

Buon compleanno Interact Feltre

RYLA JUNIOR 2019: l'inizio di tutto

L'Interact di Feltre compie due anni, ma quando è iniziato tutto? Tutto ha inizio nell'estate 2019, quando circa una ventina di ragazzi, frequentanti i Licei e gli Istituti Tecnici del bellunese, vengono invitati dal Rotary di Feltre e Belluno a partecipare ad un'esperienza formativa di 4 giorni "**RYLA JUNIOR... per essere protagonisti del nostro Futuro**". Un'avventura intensa, ricca di esperienze interessanti e stimolanti durante la quale i ragazzi hanno visitato alcune tra le più importanti aziende del territorio bellunese, incontrato diverse figure professionali con cui hanno discusso di leadership, relazioni, amicizia,



futuro e tanto altro. È stata un'esperienza meravigliosa, che ha permesso ai ragazzi di conoscere meglio il proprio territorio, di mettersi in gioco e di creare nuove amicizie. Oltre ad aver avuto la possibilità di fare molte attività, i ragazzi hanno anche potuto avvicinarsi al mondo Rotary e in particolare all'Interact. Un pomeriggio è stato dedicato all'incontro con Maria Vittoria Bonaldo, Rappresentante Distrettuale Interact nel 2019-2020. Un grazie speciale va sicuramente a lei, che nelle poche ore nelle quali ha parlato ai ragazzi è riuscita a trasmettere tutta la sua gioia nel far parte della grande famiglia del Rotary, e la sua gratitudine nel poter aiutare la sua comunità con piccoli gesti, assieme al suo club di appartenenza e a tutto il distretto. Inizialmente Maria Vittoria era sconcertata, infatti i ragazzi durante l'incontro non gli



sembrarono molto coinvolti, e addirittura temeva di averli annoiati con le sue parole, ma in realtà rimasero tutti piacevolmente stupiti e vogliosi di conoscere più approfonditamente l'Interact. Nei mesi successivi al Ryla, la curiosità dei ragazzi verso l'Interact continuò a crescere tanto che tra ottobre e novembre si mobilitarono per fondare nella cittadina di Feltre "l'Interact club Feltre". Da novembre 2019 il nostro sodalizio è cresciuto molto, si sono aggiunti nuovi ragazzi e sono stati fatti molti service per cercare di aiutare i più bisognosi attraverso piccoli gesti.

Questi due anni sono stati particolari, lo si sa. La pandemia ha bloccato tanti progetti, ma nonostante tutto lo spirito degli interactiani non si è abbattuto, ma anzi i ragazzi hanno trovato nuove modalità per trovarsi, grazie alla tecnologia, e hanno cercato di aiutare in prima linea le persone colpite dal Covid. Hanno anche sfruttato il celere sviluppo dell'utilizzo della tecnologia per entrare in contatto con club di tutto il mondo, dall'America all'India, per stringere rapporti con ragazzi di culture diverse accomunati



tutti dalla voglia di aiutare il prossimo sopra ogni interesse personale. Ora gli interactiani fondatori del club, dopo due anni meravigliosi, lasciano il posto alle nuove leve, e a breve formeranno il Rotaract Club Feltre.

“Interact...un luogo dove ognuno può crescere insieme all'altro”

due anni di Interact Feltre...le nostre azioni

L'8 febbraio 2020, giorno della fondazione del club Interact di Feltre, noi ragazzi non avremmo mai pensato di poter portare a termine così tanti progetti e di poter dare in maniera così concreta una mano alla nostra comunità. L'Interact non è soltanto un gruppo di persone con voglia di fare, ma è anche un luogo dove ognuno può crescere insieme all'altro, dove si impara ad affrontare le sfide insieme e si acquisiscono competenze reali agendo in prima persona.

La forza di volontà e la curiosità del nuovo ci hanno spinto ad adattarci

Siamo un club nato nel bel mezzo di una pandemia mondiale, dove riunirsi non era concesso e dove soltanto via schermi era possibile vedersi. I primi mesi non sono stati facili per la realtà in cui tutti noi ci trovavamo, ma proprio questa forza di volontà e la curiosità del nuovo ci hanno permesso di adattarci anche a questa complessa situazione. In un primo momento abbiamo voluto sostenere la nostra comunità attraverso una donazione all'ospedale di Feltre partecipando alla raccolta fondi per covid-19.

Abbiamo viaggiato oltreoceano nella grande rete rotariana

Sebbene fossimo ancora tutti chiusi a casa, abbiamo viaggiato oltreoceano nella grande rete internazionale rotariana, conoscendo l'Interact Rea, club messicano, in uno scambio di culture e punti di vista, di tradizioni e pensieri. Abbiamo inoltre preso parte al progetto “*Whispers of a Mockingbird*” per la sensibilizzazione della violenza sulle donne in collaborazione con altri club interactiani da tutto il mondo.

Con il tempo abbiamo poi cercato di espanderci anche sulla parte social, promuovendo il nostro club appena nato ed i progetti che avevamo in mente: così è nata la serie “*#interactlovesculture*” dove tutti noi abbiamo condiviso le nostre opere



d'arte preferite, i film e la musica e tutto ciò che riguardasse la cultura, per poter viaggiare con la mente e continuare ad imparare qualcosa di nuovo.

Il service più impegnativo che ci ha accompagnato anche nel 2021

Con l'arrivo dell'estate ed un graduale ritorno ad una vita apparentemente più “normale” abbiamo iniziato uno dei service più impegnativi che ci ha accompagnato anche durante il 2021 in collaborazione con il comune di Feltre, per un restauro di due fontane all'ingresso della nostra città. Sporcandoci le mani, abbiamo cercato di fare rinascere un posto della nostra cittadina che



verrà nella prossima primavera presentato alla cittadinanza. Successivamente, abbiamo preso parte alla “Fiera dell'oggetto ritrovato” per promuoverci come gruppo di volontariato e per

attività di fundraising; con i soldi raccolti abbiamo donato dei computer alle scuole nei comuni di Pedavena, Feltre e Cesiomaggiore.

Abbiamo donato dei computer alle scuole

La DAD è stata, e continua ad essere, una modalità di apprendimento efficace soltanto nel momento in cui si ha un accesso ad internet e alle lezioni in modo adeguato ed è per questo che ci siamo voluti impegnare in questa missione per chi invece non disponeva dei mezzi sufficienti.

Ad ottobre 2020 siamo stati premiati dal distretto con il Premio "l'Interact del Futuro".

Sicuramente questo è stato un grande traguardo per noi ed un ulteriore forte stimolo di crescita che ci ha fatto capire che il nostro lavoro stava procedendo correttamente. Raggruppare in un video le nostre speranze ed i sogni per il futuro ci ha aiutato anche a comprendere in che modo bisognasse agire nei mesi successivi. Per questo motivo, infatti, abbiamo cercato di partecipare a vari progetti sia in collaborazione con altri club, come nel caso del "Break the Stigma!" promosso dal Club of Achievers Lanka Business School, o partecipando a livello distrettuale con "End polio now" ed infine con il nostro club padrino Rotary con il service *#incontriamoci online* durante il mese di dicembre. Quest'ultima occasione è stato un momento ricco di spunti ed insegnamenti dati da noi più giovani per chi magari non aveva ancora mai avuto modo di usare applicazioni come zoom ma che si sono rivelati essenziali durante il momento pandemico o magari anche per chi ne era già a conoscenza ma ha voluto approfondire ulteriormente l'argomento e migliorare le proprie competenze. Con l'inizio del nuovo anno, il primo gennaio 2021 ci siamo riuniti tutti virtualmente in una tombola organizzata per raccogliere fondi per le terre croate colpite dal terremoto.

Il meraviglioso service distrettuale "una gioia per capello"

Nella primavera poi alcune delle nostre socie hanno preso parte al meraviglioso service portato avanti in tutto il Triveneto "una gioia per capello", dove hanno donato i loro capelli a chi ne aveva bisogno. Anche localmente come club abbiamo cercato di promuovere questa iniziativa tra i vari negozi feltrini, ricevendo una positiva

risposta dalla comunità. Nello stesso periodo poi, come da tradizione, in occasione della Festa della Mamma, con *l'Azalea della Ricerca*, l'AIRC offre un modo per festeggiare tutte le mamme e noi abbiamo partecipato a questo progetto come volontari per tutta la giornata nella nostra cittadina. Infine, ci teniamo a ricordare uno dei progetti che ci ha occupato maggiormente nel nostro ultimo periodo, ovvero l'adesione da parte di alcuni nostri soci al service **WE STOP COVID**.



Insieme al Rotary di Feltre durante la campagna vaccinale, noi interattiani abbiamo cercato di aiutare l'ULSS 1 Dolomiti accogliendo le persone e registrando i dati nei vari database dell'ospedale.

Il Rotary non è solo beneficenza, ma un impegno costante in prima persona

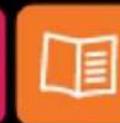
Ancora una volta, ci piace ricordare che il Rotary non è solo beneficenza, ma soprattutto un impegno costante che noi in prima persona siamo desiderosi di portare agli altri.

L'anno 2022, che sarà ricco di tante nuove idee e progetti, ha già visto concludersi il service dove il nostro club ha donato all'ANA di Feltre e alla Protezione Civile un computer portatile ed un televisore e non vediamo l'ora di vedere cosa ci riserveranno i mesi futuri!

Nel frattempo, aspettiamo con grande gioia di partecipare all'Olivetti Leadership School che si terrà dal 21 al 26 aprile nella città dove una delle maggiori industrie italiane è sorta, ovvero ad Ivrea. I temi affrontati saranno quelli della leadership giovanile e leadership per la parità di genere. Siamo molto grati per avere una settimana di formazione su questi temi, che già da tempo il mondo rotariano porta avanti tramite momenti come il Ryla od altri seminari.

E NON FINISCE QUI...LA STORIA CONTINUA

MAY IS ROTARY'S AREAS OF FOCUS



YOUTH SERVICE MONTH

"We have a powerful potential in our youth, and we must have the courage to change old ideas and practices so that we may direct their power toward good ends."
Mary McLeod Bethune

Programma del mese di Maggio 2022

Mese dell'Azione per i giovani

CONSIGLIO DIRETTIVO

Martedì 03/05 alle ore 19.45
Saletta Birreria di Pedavena
Relatore: Il Presidente
Note: Consiglio Direttivo

GITA IN BARCA: VENEZIA INSOLITA

San Giorgio, Monte dell'Oro, Burano e Arsenal
Domenica 8/05 alle ore 8.30
Relatori: Giacomo e Manuela Longo
Note: Soci, familiari e ospiti

CONVEGNO CON LIONS E FAMIGLIA FELTRINA

Venerdì 13/05 alle ore 19.00 (da confermare)
Relatore Prof. Giorgio Palù:
le lezioni della pandemia
Note: soci, familiari e ospiti

ASSEMBLEA DI FORMAZIONE DISTRETTUALE

Sabato 21/05 alle ore 9.30
Chiampo di Vicenza presso Margraf
Relatore: DGE Tiziana Agostini
Note: Presidente e Consiglio eletto, tutti i soci

ASSEMBLEA DEL CLUB

Approvazione del bilancio preventivo
Martedì 31/05 alle ore 19.45
Veranda della Birreria Pedavena
Relatori: Presidente e Presidente eletto
Note: soci

Si ricorda che la prenotazione alle conviviali è una cortesia verso chi ci ospita

RIFERIMENTI. Per prenotazioni
Rispondere ai messaggi inviati da:
Massimo Dal Zotto oppure
mail: info.rcfeltre@rotary2060.eu

ROTARY CLUB



Distretto 2060

1982

**“Pubblicazione riservata esclusivamente
ai soci rotary per uso proprio.**

È vietata la distribuzione a terzi “